



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### ACCORDO DECENTRATO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' TRIENNIO 2023/2025

Intesa

sottoscritta il 22 settembre 2023

approvata per la sottoscrizione dalla Giunta camerale il 25 settembre 2023

#### PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis comma 1”*.

La stesura del presente documento è stata pertanto predisposta secondo le indicazioni fornite dagli allegati “schema standard di relazione tecnico-finanziaria” e “schema standard di relazione illustrativa” alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, elaborata d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a svolgere, ai sensi dell'art. 40-bis del citato D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

#### PARTE II - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3-sexies. D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

#### MODULO 1 - scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione ipotesi di accordo</b>	22 settembre 2023 intesa 25 settembre 2023 approvazione della Giunta camerale
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Parte giuridica: 01/01/2023 – 31/12/2025 Parte economica: 01/01/2023 – 31/12/2025
<b>Composizione delle delegazioni trattanti</b>	Parte pubblica: Presidente, Segretario Generale CCIAA Sondrio, Dott. Marco Bonat (firmatario). Parte sindacale: Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2019/2021 “Funzioni Locali”: CGIL (firmataria), CISL (firmataria), UIL (assente), CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI (assente) RSU CCIAA Sondrio: Dott.sa Barbara Motti e Dott.sa Sara Narduzzi (firmatarie).
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente dipendente a tempo indeterminato e determinato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Sondrio.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Il Contratto collettivo decentrato integrativo tratta tutte le materie demandate alla contrattazione decentrata dall'art. 7 del CCNL 2019/2021 del comparto “Funzioni Locali”. Fra,



			queste, si evidenziano: i criteri di ripartizione delle risorse disponibili al finanziamento dei diversi istituti, le progressioni all'interno delle aree (criteri e risorse), la banca delle ore, il welfare integrativo.
<b>Rispetto dell'iter</b>	<b>Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	La certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di Relazione è stata acquisita con verbale n. 34 del 11 ottobre 2023.
		<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con deliberazione di Giunta n. 3/GC del 30 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 (convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113) e secondo le disposizioni del DPR n. 81 del 24 giugno 2022. Il documento è consultabile sul sito istituzionale ( <a href="http://www.so.camcom.it">www.so.camcom.it</a> ) nella sezione "Amministrazione Trasparente".
			Gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (ex art. 11 comma 8 del D. Lgs. n. 150/2009) sono stati assolti con la pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale.
			La Relazione della Performance <u>anno 2023</u> dovrà essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'articolo 14 comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 entro il 30 giugno 2024.
<b>Eventuali osservazioni:</b> -----			

**MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Gli istituti contrattuali sono inquadrati in un sistema di generale coerenza rispetto al programma pluriennale dell'Ente, agli indirizzi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché al Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le risorse disponibili per il trattamento accessorio per il 2023 (Fondo 2023) sono state quantificate con determinazione n. 167/SG del 20.09.2023, nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 80 del C.C.N.L. 2019/2021.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse sono utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti contrattuali:

- indennità di comparto;
- progressione economica all'interno delle aree;
- indennità per condizioni di lavoro e per specifiche responsabilità;
- compensi per la produttività e il miglioramento dei servizi;

Le risorse destinate alla corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei funzionari titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (Ex "Posizioni Organizzative") vengono decurtate dal Fondo e poste a carico del bilancio camerale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 2016/2018.

**C) effetti abrogativi impliciti**

All'interno dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo non vi sono effetti abrogativi impliciti.



D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le modalità di determinazione dei compensi legati alla performance sono definite dal vigente “Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance”, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 2/GC del 30 gennaio 2023, in coerenza con le disposizioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata. Il contratto decentrato prevede altresì le modalità di differenziazione del premio individuale ai sensi dell’art. 7 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/2021.

La misurazione e la valutazione della performance individuale costituiscono un livello di valutazione complementare a quello di valutazione della performance organizzativa. La performance individuale interessa due distinti ambiti di valutazione:

1. obiettivi di team e obiettivi individuali: discendono direttamente dagli obiettivi (e relativi indicatori) definiti nel Piano della Performance –all’interno del PIAO- garantendo in questo modo la coerenza tra prestazione individuale e prestazione organizzativa. Per ciascun obiettivo operativo assegnato al personale, di team o individuale, vengono definiti target, indicatore (kpi), peso e soglie minime di raggiungimento
2. capacità, competenze e comportamenti organizzativi: sono differenziati a seconda della categoria professionale di appartenenza del dipendente e mansioni svolte sulla base degli incarichi conferiti.

Ai fini dell’attribuzione dei compensi di produttività la valutazione finale è calcolata attraverso la compilazione di schede individuali in cui vengono considerati performance organizzativa, performance di team ed individuale, capacità, competenze e comportamenti, con peso diversificato a seconda del livello di responsabilità organizzativa dei dipendenti. Inoltre, al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni, agli stessi può essere attribuita una progressione economica, attuata tramite percorsi programmati per il triennio 2023-2025, da effettuare annualmente sulla base dei criteri previsti dal contratto decentrato.

E) Eventuali ulteriori decurtazioni del Fondo

Il fondo, potrà subire modifiche in relazione ad aggiornamenti di future novità normative e/o circolari interpretative.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell’accordo integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto integrativo si attende un incremento della produttività del personale, nonché un ulteriore miglioramento della qualità dei servizi erogati. Tali obiettivi sono inseriti all’interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e saranno quindi oggetto di misurazione su base annuale, in sede di approvazione della Relazione sulla Performance, secondo le modalità definite nel “Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance”.

I piani della performance per il 2024 e 2025 saranno approvati, all’interno del PIAO, entro i termini di legge, tenuto conto dell’aggiornamento del documento strategico per il mandato 2023/2028, a seguito del rinnovo degli Organi camerali che interverrà nel mese di novembre 2023.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili: =====

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)



**PARTE III - RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ANNO 2023**

**MODULO I – Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.**

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, è stato costituito con la determinazione n. 167/SG del 20 settembre 2023.

Di seguito viene riportato l'ammontare delle risorse:

**Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

<b>NORMATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
Articolo 67 CCNL 21.5.2018 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g)	Importo unico consolidato determinato nel 2020 al lordo delle posizioni organizzative (comprensivo dell'incremento 0,20% monte salari 2001 pari a €. 1.610 art. 79 comma 2 lett. b)	130.832,00 €
Articolo 67 comma 2 lettera c) CCNL 2016/2018	Integrazione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2019: C. A. e B.B. (2019)	2.674,00 €
Articolo 67 comma 2 lettera c) CCNL 2016/2018	Integrazione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2021: M.C.(157,38x13 mesi) (2021)	2.045,94 €
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>		<b>135.551,94 €</b>

**Sezione II - Risorse variabili (Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 2)**

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>0 €</b>
RIDUZIONE FONDO (RIA 2019)	- 2.674,00 €
RIDUZIONE FONDO (RIA 2021)	- 2.045,94 €
<b>TOTALE RIDUZIONE (art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017)</b>	<b>- 4.719,94 €</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>130.832,00 €</b>

**Sezione III - Risorse fisse non soggette al limite**

<b>NORMATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. b)	Importo € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 25) - ANNO 2023	2.112,50 €



Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. d)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.890,20 €
<b>TOTALE RISORSE FISSE NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>4.002,70 €</b>

**Sezione IV - Risorse variabili non soggette al limite**

<b>NORMATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018 art. 79 comma 3	1.478,31 €
Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 2 lett. d)	Risparmio lavoro straordinario 2022	4.902,22 €
Articolo 80 CCNL 2019/2021 comma 1	Economie Fondo 2022	2.895,65 €
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>9.276,18 €</b>
<b>TOTALE FONDO COMPLESSIVO</b>		<b>144.110,88 €</b>

**Sezione III – Decurtazioni del Fondo**

A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per il 2016, come previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017. La decurtazione di parte fissa operata nel 2016 risulta già assorbita nella somma esposta quale importo unico consolidato ex art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018.



**ANNO 2024 E 2025 - MODULO I – Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.**

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

<b>RISORSE PARTE FISSA</b>			
	<b>NORMATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
A	Articolo 67 CCNL 21.5.2018 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g)	Importo unico consolidato determinato nel 2020 al lordo delle posizioni organizzative (comprensivo dell'incremento 0,20% monte salari 2001 pari a €. 1.610 art. 79 comma 2 lett. b)	130.832,00 €
	Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. d) <b>IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE</b>	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.890,20 €
	Articolo 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. b) <b>IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE</b>	Importo € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 25).	2.112,50 €
	Articolo 67 comma 2 lettera c) CCNL 2016/2018	Integrazione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2019: Crapella Antonella e Berini Bruno	2.674,00 €
	Articolo 67 comma 2 lettera c) CCNL 2016/2018	Integrazione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2021: Montecalvo Cristina (157,38x13 mesi)	2.045,94 €
		<b>TOTALE TEORICO PARTE FISSA (A)</b>	<b>139.554,64 €</b>
	Articolo 67 comma 7 CCNL 2016/2018	Riduzione del Fondo (art. 23 comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)	- 2.674,00 €
	Articolo 67 comma 7 CCNL 2016/2018	Riduzione del Fondo (art. 23 comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)	- 2.045,94 €
	<b>TOTALE RISORSE PARTE FISSA (A)</b> (al lordo retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative)	<b>134.834,70 €</b>	

**TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' 134.834,70 € =**

- da quantificare economie e risparmi sul fondo dell'anno precedente



### Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 che inizialmente era pari a 124.895 €.

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.1.2004, il Fondo 2016 sopra indicato è stato integrato di un importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a **1.610 €**.

Il limite del "Fondo" 2016 definito ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 risulta pertanto pari a **126.505 €**.

Alla base del 2016 sopra esposta vanno aggiunti i seguenti importi, che incrementano stabilmente il fondo:

per il 2018:

- a. differenziali delle progressioni orizzontali CCNL 2016/2018 art. 67, comma 2, lettere b) – risorse stabili non soggette al limite: **1.823 €**,

per il 2019 e 2020:

- a. differenziali delle progressioni orizzontali CCNL 2016/2018 art. 67, comma 2, lettere a), pari a 2.081 €, al netto di quelle art. 67 comma 2 lett. b), pari € 1.823: **258 €**;
- b. 83,20 € per ogni unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (CCNL 2016/2018 art. 67, comma 2, lettera b): **2.246 €**.

Il **Fondo 2023** viene pertanto determinato in **130.832 €**, importo che deve essere decurtato, come previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 21/05/2018, dalle somme destinate alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato dei funzionari assegnatari dell'incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizioni organizzative), pari a **22.000 €**.

Si aggiungono le somme, fisse e non soggette a limite, relative all'applicazione delle disposizioni del CCNL 2016/2018 e del CCNL 2019/2021 come previsto dal D.l. 135 del 14 dicembre 2018 art. 11 (Art. 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. b) e lett. d), per un importo totale di **4.002,70 €**.

Si aggiungono, su base annuale, secondo la disciplina dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, le risorse variabili derivanti da economie del fondo dell'anno precedente e i risparmi da lavoro straordinario dell'anno precedente (circolare RGS n. 15 del 30.04.2014 al conto annuale 2013 e nota ARAN n. 5401/2013), per un totale di **9.276,18 € nel 2023**.

L'importo netto disponibile per il 2023 risulta pertanto pari a **122.110,88 €**.

Per i fondi 2024 e 2025 non si tiene conto degli importi (variabili) derivanti da risparmi ed economie, che potranno essere determinati successivamente. L'importo base del fondo, per entrambe le annualità, risulta pertanto pari a **112.834,70 €**, al netto delle risorse assegnate ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione 2023

Descrizione	Importo
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	130.832,00 €
Decurtazione della retribuzione di posizione e risultato posizione organizzativa	-22.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>108.832,00 €</b>
Incrementi previsti dal CCNL 2019/2021 (Art. 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. b)	2.112,50 €
Incrementi previsti dal CCNL 2019/2021 (Art. 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. d)	1.890,20 €
<b>Totale</b>	<b>112.834,70 €</b>
Risorse variabili del fondo (economie e risparmi anno 2022)	9.276,18
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>122.110,88 €</b>



**Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione 2024 e 2025**

Descrizione	Importo
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	130.832,00 €
Decurtazione della retribuzione di posizione e risultato posizione organizzativa	-22.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>108.832,00 €</b>
Incrementi previsti dal CCNL 2019/2021 (Art. 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. b)	2.112,50 €
Incrementi previsti dal CCNL 2019/2021 (Art. 79 CCNL 2019/2021 comma 1 lett. d)	1.890,20 €
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione *</b>	<b>112.834,70 €</b>

\*a cui andranno aggiunte le economie e i risparmi del fondo dell'anno precedente.

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno dei fondi.

**MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa - 2023**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente nel contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Remunerazione della progressione economica orizzontale: art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1998/2001. Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla posizione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5	32.000 €
Indennità di comparto: art. 33 comma 2 lett. b) CCNL 2002-2005. Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	11.000 €

**Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa** **43.000,00 €**  
=====

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

<b>organizzazione del lavoro:</b> Indennità disagio - (art. 70-bis CCNL 2016/2018 e art. 84-bis CCNL 2019/2021) – importo massimo assegnabile 5% delle somme disponibili	3.608,04 €
Indennità responsabilità (art. 84 CCNL 2019/2021)- importo massimo assegnabile 45% delle somme disponibili	32.472,40 €
Performance organizzativa e individuale (art. 80 e 81 CCNL 2019/2021) – importo massimo assegnabile 50% delle somme disponibili	36.080,44 €
Progressioni economiche (passaggi previsti) al 01/01/2023 – importo massimo assegnabile	6.950,00 €

**Totale destinazione regolate dal Contratto Integrativo** **79.110,88 €**  
=====





*Gli eventuali risparmi accertati rispetto alle specifiche destinazioni saranno utilizzati in aumento della disponibilità assegnata a remunerare la Performance organizzativa e individuale.*

**Sezione III – Destinazioni ancora da regolare:**

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione sottoposto a certificazione**

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente nel contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	<b>43.000,00 €</b>
b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	<b>79.110,88 €</b>
c. destinazioni ancora da regolare	<u>0 €</u>
d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	<b>122.110,88 €</b>

**MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa - 2024 e 2025**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente nel contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Remunerazione della progressione economica orizzontale: art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1998/2001. Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla posizione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 aggiornato con le progressioni previste nel 2023.	<b>38.950 €</b>
Indennità di comparto: art. 33 comma 2 lett. b) CCNL 2002-2005. Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	<b>11.000 €</b>

**Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa** **49.950 €**  
=====

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

organizzazione del lavoro:

- indennità condizioni di lavoro – importo massimo assegnabile (art. 70-bis CCNL 2016/2018 e art. 84-bis CCNL 2019/2021) 5% delle risorse disponibili
- indennità responsabilità – importo massimo assegnabile (art. 84 CCNL 2019/2021) 45% delle risorse disponibili
- produttività performance organizzativa e individuale importo minimo assegnabile (art. 80 e 81 CCNL 2019/2021) 50% delle risorse disponibili

**Totale destinazione per organizzazione lavoro** **€ 55.934,70=**



- Progressioni economiche (passaggi previsti) al 01/01/2024 € 6.950,00 =

**Totale destinazione regolate dal Contratto Integrativo** € 62.884,70=  
=====

**Sezione III – Destinazioni ancora da regolare:**

non vi sono destinazioni ancora da regolare.

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione sottoposto a certificazione**

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente nel contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	49.950,00 €
b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	62.884,70 €
c. destinazioni ancora da regolare	0 €
d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	112.834,70 €

**Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non vi sono destinazioni allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

**Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo 2023-2025

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 come previsto dall'articolo 67 del CCNL 2018/2020 e dagli artt. 79 e 80 del CCNL 2019/2021, e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi, ammontano complessivamente ad € 134.834,70 €.

Le somme già destinate, al 1/1/2023 a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificati, ammontano a **43.000,00 €**

progressioni economiche orizzontali	32.000,00 €
indennità di comparto	11.000,00 €

Le ulteriori somme che si prevede di destinare a istituti con carattere di stabilità nel 2023 (progressioni orizzontali, con decorrenza 1/1/2023, 6.950,00 €) e nel 2024 (progressioni orizzontali, con decorrenza 1/1/2024, 6.950,00 €), sono complessivamente pari a 13.900,00 €.

Al 31/12/2024, pertanto, alla remunerazione dei diversi istituti con carattere di stabilità risulteranno destinati 56.900,00 €, importo massimo che trova copertura nella parte fissa del Fondo, pari a 134.834,70 €.

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base alle previsioni del CCNL.

I compensi collegati alla performance sono erogati in applicazione del "Sistema di valutazione e misurazione della performance" adottato dall'Ente con deliberazione della Giunta camerale n. 2/GC del 30 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009.

I compensi sono correlati al raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici ed operativi previsti nel PIAO 2023/2025 adottato dall'Ente con deliberazione della Giunta camerale n. 3/GC del 30 gennaio 2023. nonché di obiettivi operativi assegnati al personale sulla base dell'effettivo apporto individuale, integrato con la valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi di ciascun dipendente.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni orizzontali



Per il triennio sono previste le seguenti progressioni economiche:

Al finanziamento delle progressioni all'interno delle aree di cui all'art. 14 del CCNL del 16 novembre 2022 sono assegnate le seguenti risorse, corrispondenti al numero di differenziali stipendiali individuali a fianco riportato:

- con decorrenza dal 1 gennaio 2023: 6.950,00 €, così ripartiti:

- Area Funzionari: 3.200,00 €, n. 2 differenziali (numero massimo).
- Area Istruttori: 3.750,00 €, n. 5 differenziali

- con decorrenza dal 1 gennaio 2024: 6.950,00 €, così ripartiti:

- Area Funzionari: 3.200,00 €, n. 2 differenziali.
- Area Istruttori: 3.750,00 €, n. 5 differenziali.

L'attribuzione dei "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001 avviene mediante procedura selettiva, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili, nel rispetto delle modalità e dei criteri di cui all'art. 14 del CCNL 2019/2021 e delle disposizioni del contratto decentrato, nel limite massimo del 50% del numero dei dipendenti che, essendo in possesso dei requisiti previsti e avendone diritto, parteciperanno alla procedura, come previsto nelle istruzioni alla compilazione del Conto Annuale 2022 contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 8 giugno 2023 (pag. 172).

**MODULO III – schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Variazione
Risorse stabili	134.834,70 €	134.834,70 €	0 €
Risorse variabili	12.550,43 €	9.276,18 €	3.274,25 €
Totale decurtazioni	- 22.000 €	- 22.000 €	0 €
<b>TOTALE</b>	<b>125.385,13 €</b>	<b>122.110,88 €</b>	<b>3.274,25 €</b>

**MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

**SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.**

Le voci del fondo sopra descritte, imputate al mastro 3210 "Competenze al personale" del preventivo economico 2023 approvato con la deliberazione n. 11/CC del 16.12.2022 e s.m.i. e al conto di debito n. 244000 "Debiti verso dipendenti per retribuzioni" del Bilancio d'esercizio 2022 approvato con la deliberazione n. 6/CC del 27.04.2023, sono state previste nei citati bilanci.

Pertanto il sistema contabile è strutturato in modo da garantire in sede di previsione e consuntivazione di spesa la copertura nei limiti di quanto espresso dal fondo per le voci in esso quantificate.

**SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Il limite di spesa del fondo 2022 è stato rispettato come risulta dal bilancio d'esercizio 2022 approvato dalla deliberazione n. 6/CC del 27.04.2023.

Il conto 321022 "Indennità posizioni gruppo D" prevede la copertura del pagamento periodico della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato annuale.

**SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**



CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO

Il totale del fondo è interamente coperto dall'imputazione al mastro 3210 "Competenze al personale" del preventivo economico 2023 e al conto di debito n. 244000 "Debiti verso dipendenti per retribuzioni" del Bilancio d'esercizio 2022. Pertanto il sistema contabile è strutturato in modo da garantire la copertura nei limiti di quanto espresso dal fondo per le voci quantificate, adeguando la situazione economico-contabile in sede di aggiornamento del preventivo economico.

Sondrio,

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i.*